

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 giugno 2023
n. 264

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”, art. 4 ‘Criteri per la concessione dei contributi’ - “Avviso pubblico per la presentazione di INTERVENTI A CARATTERE PILOTA” - Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 87 dell’8.02.2023 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Premesso che:

- con la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa

per scopi produttivi e ambientali” la Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità, nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il raggiungimento di questo fine la Regione Puglia, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato e in coerenza con la programmazione regionale di sviluppo rurale, concede contributi per attività di ricerca e interventi a carattere pilota, i cui obiettivi sono fissati all’art. 2 ‘Interventi’;

Considerato che:

- l’art. 4 “*Criteri per la concessione dei contributi*” della suddetta L.R. n. 21/2017, prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l’erogazione dei contributi relativamente all’attuazione di ciascuno degli interventi di cui all’art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le ‘Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali’;

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell’istruttoria espletata, ai sensi della L.R. 6 giugno 2017, n. 21, con la pubblicazione del bando pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota, in coerenza con i contenuti delle “*Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali*”, si propone di:

- di approvare l’Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dell’avviso pubblico, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di interventi pilota, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all’assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in- agricoltura> nella sezione ‘Bandi e avvisi’

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto

X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Esercizio Finanziario: 2023

Bilancio: Autonomo

Si dispone la prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2023 della somma di € **60.000,00** sui seguenti capitoli di spesa:

- € 50.000,00 sul **Cap. U1601001**: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa" - **PdCF** 1.04.03.99.000;
- € 10.000,00 sul **Cap. U1601015**: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" - **PdCF**: 1.04.04.01.000;

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Codice identificativo transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Missione 16 Programma 1 Titolo 1

Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa

Destinatario della spesa:

- a. aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
- b. associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
- c. imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
- d. dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
- e. associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale

Natura della spesa: corrente

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di Interventi a carattere Pilota, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo delle proposte di interventi pilota, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di approvare il modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dell'avviso pubblico, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di interventi pilota, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi';

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs 33/2013.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00256 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Il Dirigente di Sezione
dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2171 DEL 12/12/2017

LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA
CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE PILOTA



**- Articolo 1 -
Premesse**

1. Con la legge regionale n. 21 del 6 giugno 2017, la Regione Puglia ha definito l'obiettivo di promuovere la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, in quanto coltura in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità; nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie.
2. La medesima legge regionale n. 21/2017 prevede che la Regione Puglia promuova l'attuazione di interventi finalizzati alla strutturazione di filiere produttive della canapa di carattere innovativo, e favorisca gli interventi che prevedono l'impiego della canapa e dei suoi derivati nei settori alimentare, industriale ed ambientale.
3. Con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali" (di seguito "Linee Guida"), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21. In coerenza con le finalità della legge regionale, le "Linee Guida" determinano criteri e priorità per l'erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese, di cui all'art. 2 della legge regionale.
4. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

**- Articolo 2 -
Oggetto**

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 21 del 6 giugno 2017 ed in coerenza con i contenuti delle "Linee Guida" di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico per la presentazione di proposte di Interventi a Carattere Pilota, relativi alla promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali.
2. Le proposte oggetto di contributo ai sensi del presente avviso daranno luogo ad interventi a carattere dimostrativo e di applicazione pratica delle conoscenze relative allo sviluppo della filiera della canapa industriale in Puglia, trasferimento dell'innovazione e applicazioni pratiche di soluzioni innovative sui temi indicati al successivo articolo 3.
5. Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è rivolto unicamente alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse, con riferimento alle tipologie di seminativi iscritti nel "Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole", ai sensi dell'articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 giugno 2002, riguardante il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell'ambito di applicazione del "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.
6. Qualunque attività di ricerca, nonché le azioni, gli obiettivi generali e specifici ed i risultati degli interventi pilota, dovranno riguardare esclusivamente varietà di canapa (*Cannabis sativa* L.) con un contenuto di



tetraidrocannabinolo (THC) inferiore allo 0,2 per cento e, comunque, non superiore allo 0,6 per cento, coltivata secondo le pratiche dell'agricoltura biologica o dell'agricoltura integrata.

7. Nella selezione degli interventi pilota sarà data priorità agli interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti, e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

- Articolo 3 -

Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 21 e delle Linee Guida, le proposte di Interventi a Carattere Pilota devono essere principalmente orientate a:
 - A. meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa;
 - B. realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero;
 - C. impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale;
 - D. coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati;
 - E. utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio;
 - F. elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione;
 - G. attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.

- Articolo 4 -

Beneficiari

1. Le proposte di Interventi a Carattere Pilota sono presentate da un unico soggetto proponente. In caso di più partner, in proponente è il soggetto capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione dell'intervento.
2. I soggetti che possono presentare le proposte di cui al comma 1 sono:
 - a) soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, poli tecnologici e centri di ricerca, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
 - b) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
 - c) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
 - d) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;



- e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale.
3. Nel caso di proposte presentate da più partner, tali soggetti devono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla realizzazione del progetto, entro 15 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Trascorso detto termine, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.
4. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.
5. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

**- Articolo 5 -
Limiti e condizioni**

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. Le attività relative agli Interventi a Carattere Pilota devono essere realizzate esclusivamente sul territorio regionale.
3. Gli Interventi a Carattere Pilota devono:
- prevedere attività della durata massima di 18 mesi;
 - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
 - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
 - prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno il 40% del costo complessivo dell'Intervento a Carattere Pilota;
 - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
 - riportare, in ogni sede di disseminazione, pubblicazione e utilizzazione dei risultati, l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia;
4. Gli interventi possono inoltre prevedere:
- un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato;
 - strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.



5. I risultati scientifici ed innovativi delle attività pilota saranno caratterizzati dal regime di comproprietà tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari.
6. Qualora dagli interventi pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" e ss.mm.ii.

**- Articolo 6 -
Entità dell'aiuto pubblico**

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 60.000,00 (sessantamila/00).
2. Il contributo regionale concedibile è pari al massimo al 60% del costo complessivo dell'intervento pilota.
3. Per ciascun Intervento a Carattere Pilota il contributo regionale concedibile non potrà essere inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e superiore ad € 60.000,00 (sessantamila/00 euro).
4. L'impegno di spesa relativo al progetto pilota ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
5. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

**- Articolo 7 -
Presentazione delle domande di contributo**

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda con le seguenti modalità, a pena di esclusione:
 - a. redatta utilizzando il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B;
 - b. firmata digitalmente dal soggetto proponente e inviata dal medesimo soggetto. In caso di ATS, la domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso;



- c. trasmessa entro le ore 12,00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo;
 - d. ciascuna domanda deve essere trasmessa con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.
3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
- la proposta di intervento, redatta utilizzando il formulario allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato C, reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura>
 - nel caso di partenariato, la dichiarazione sottoscritta a pena di esclusione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 1 del presente avviso, entro venti giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato D.
4. La pec trasmessa deve avere ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI A CARATTERE PILOTA PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA".
5. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti l'intervento.
6. Nel caso di partenariato, la proposta di Intervento a Carattere Pilota, Allegato C, deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS.

- Articolo 8 -

Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che accerta il rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del presente avviso.
Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio".
In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
4. Le proposte di Interventi a Carattere Pilota, annesse alle sole domande ritenute ricevibili, sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito Interventi Pilota", Allegato E alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso:



CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a. ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE	5 punti
b. EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	15 punti
c. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET	15 punti
d. COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 3 DELL'AVVISO	5 punti
e. COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	15 punti
f. CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	10 punti
g. QUALITÀ DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI	20 punti
h. ENTITÀ DEL COFINANZIAMENTO	5 punti
i. PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: INTERVENTI DI FITODEPURAZIONE FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SITI INQUINATI DA METALLI PESANTI	5 punti
j. PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: INTERVENTI ATTUATI DA SOGGETTI AGGREGATI IN FILIERE PRODUTTIVE	5 punti

5. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.
6. Sarà riconosciuta una maggiorazione di punteggio fino ad un massimo di 10 punti per progetti che abbiano ad oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive, come riportato nella tabella precedente.
7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria agli Interventi che prevedono un cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, agli Interventi che richiedono un contributo regionale inferiore.
8. La Regione Puglia procede alla valutazione delle proposte di intervento pilota mediante un'apposita Commissione.
9. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria determinazione approva la graduatoria degli interventi idonei che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 9 -

Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria. In caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, entro 15 giorni dalla comunicazione della graduatoria, questi



devono costituirsi in ATS con atto formale, che il Rappresentante Legale del soggetto capofila deve trasmettere al responsabile del procedimento.

2. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
4. Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario è tenuto a comunicare la data di inizio delle attività progettuali, che devono essere avviate non oltre 6 mesi dalla suddetta stipula. Dalla data di avvio delle attività decorrono i termini per la realizzazione del progetto.
5. La Regione Puglia, successivamente alla data di avvio delle attività, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
6. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
Nel caso di ATS, il rappresentante legale del soggetto capofila si impegna alla verifica del rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, per ciascun partner.
7. Un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, un acconto pari al 50% del contributo approvato viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto.
8. La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.
9. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché della rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

**- Articolo 10 -****Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese**

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data avvio delle attività progettuali, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche dell'intervento, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione-
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento dell'intervento pilota approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario dell'intervento; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Nel caso di ATS, deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del Capofila, nonché dal responsabile amministrativo. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - personale;
 - materiale durevole;
 - materiale di consumo;
 - servizi e consulenze;
 - missioni - rimborsi spese;
 - spese generali.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo dell'intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.

Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo.

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione.

- Articolo 11 -**Proroghe e varianti**

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare l'intervento nel suo complesso, entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per l'intero



periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati.

2. Può essere richiesta proroga alle attività di progetto non superiore a 120 giorni, entro la scadenza delle attività progettuali, qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
 - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
 - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi previsti;
 - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

È altresì possibile richiedere proroga, di durata anche superiore a 120 giorni, sempre entro la scadenza dei termini del progetto, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la proroga è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

3. Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto, può essere richiesta massimo una rimodulazione tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole".

La richiesta di rimodulazione, che deve essere autorizzata dal competente ufficio regionale, deve dimostrare che non siano alterati gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, fermo restando l'importo massimo del contributo concesso.

- Articolo 12 - Riduzione del contributo

1. In fase di concessione del finanziamento, la Regione Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, previo parere della Regione, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. Gli interventi pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per l'intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o prorata, a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

- Articolo 13 - Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, o il soggetto capofila nel caso di ATS, è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad



assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria dell'intervento pilota ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.

2. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni modifica rispetto alle condizioni previste al secondo comma dell'art. 12. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
3. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito dell'intervento riportino il logo della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

**- Articolo 14 –
Controlli e monitoraggio**

1. La Regione Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario.
2. La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
 - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
 - agli stati di avanzamento delle attività dell'intervento;
 - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
 - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
 - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto pilota.

**- Articolo 15 –
Decadenza e revoca**

1. La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
 - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
 - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto pilota;
 - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza e revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

**- Articolo 16 -
Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)**

Responsabile del procedimento (RUP) è l'arch. Raffaella Di Terlizzi, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: r.diterlizzi@regione.puglia.it.



Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

- Articolo 17 -

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il Dirigente di Sezione
dott. Luigi Trotta

ALLEGATO B



REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

INTERVENTO A CARATTERE PILOTA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____ CF
_____ residente a _____ (____) in via _____ n.
_____, in qualità di Rappresentante Legale
dell' _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in
via/Piazza _____ n. _____, telefono _____, posta
elettronica _____, indirizzo PEC

CHIEDE

di accedere al contributo regionale previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE PILOTA", di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____, per la realizzazione di un **INTERVENTO A CARATTERE PILOTA**:

DENOMINAZIONE	
ACRONIMO PROGETTO PILOTA	
CONTRIBUTO RICHIESTO	€
COSTO COMPLESSIVO	€



A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE PILOTA" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. ____ del _____ e pubblicato nel BURP n. _____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per



l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;

- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta del progetto pilota;
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Elenco allegati:

- proposta di un **INTERVENTO A CARATTERE PILOTA**, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- in caso di partenariato, dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta



ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2171 DEL 12/12/2017

“LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE PILOTA

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO PILOTA



REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI	3
A.1 DATI GENERALI	3
A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	3
A.2.1 <i>OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO PILOTA</i>	3
A.3 TEMI DEL PROGETTO PILOTA (ART. 3 DELL'AVVISO)	3
A.3.1 <i>INTERVENTI SPECIFICI (art. 8 comma 6 dell'Avviso)</i>	4
A.4 PROPONENTE	4
A.5 PARTNER (<i>NEL CASO DI ATS</i>)	5
PARTE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP	6
B.1 PROPONENTE	6
B.2 PARTNER (<i>NEL CASO DI ATS</i>)	6
PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	7
C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	7
C.2 INDIVIDUAZIONE DI PROBLEMATICHE CONCRETE E/O SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	7
C.3 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO	7
C.3.1 <i>DESCRIZIONE AZIONI</i>	7
C.4 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE	8
C.5 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE	8
C.6 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	8
PARTE D – PIANO FINANZIARIO	10
D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO PILOTA	10
D.1.2 <i>RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO</i>	10
D.1.3 <i>VOCI DI SPESA</i>	10
D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE	11
D.3 PIANO DEI COSTI PER PARTNER (<i>NEL CASO DI ATS</i>).....	12
PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO	13



REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO PILOTA	
ACRONIMO PROGETTO PILOTA	
SOGGETTO PROPONENTE	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO PILOTA	€
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€
DURATA DEL PROGETTO PILOTA (MESI)	
A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
<i>Descrizione del progetto pilota (max 3.000 caratteri)</i>	
A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO PILOTA	
<i>Descrivere l'obiettivo generale che si vuole raggiungere con la realizzazione del progetto</i>	
A.3 TEMI DEL PROGETTO PILOTA (art. 3 dell'Avviso)	
<i>Spuntare i temi affrontati nel Progetto Pilota</i>	
<input type="checkbox"/> meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa	
<input type="checkbox"/> realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero	
<input type="checkbox"/> impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale	



REGIONE PUGLIA

<input type="checkbox"/> coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati
<input type="checkbox"/> utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio
<input type="checkbox"/> elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione
<input type="checkbox"/> attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento

A.3.1 INTERVENTI SPECIFICI (art. 8 comma 6 dell'Avviso)

Spuntare i temi affrontati nel Progetto Pilota per i quali è riconosciuta premialità nella concessione del contributo

<input type="checkbox"/> interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti
<input type="checkbox"/> interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive

A.4 PROPONENTE				
A.4.1	A.4.1 Anagrafica			
	Denominazione / ragione sociale			
	Tipologia			
	P. IVA			
	Sede legale	Indirizzo		
		Comune	Prov.	
	Contatti	PEC		
E-Mail				
Telefono				
Cellulare				
A.4.2	A.4.2 Legale Rappresentante			
	Nome Cognome			
	Contatti	PEC		
		E-Mail		
		Telefono		
Cellulare				
A.4.3	A.4.3 Responsabile Scientifico			



REGIONE PUGLIA

	Nome Cognome		
	Denominazione Partner		
	Codice Fiscale		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
Telefono			
Cellulare			
A.4.4	A.4.4 Responsabile Amministrativo		
	Nome Cognome		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
Cellulare			

A.5 PARTNER (nel caso di ATS)			
A.5.1	A.5.1 Anagrafica		
	Denominazione		
	Tipologia		
	Codice Fiscale		
	P. IVA		
	Indirizzo		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
Telefono			
Cellulare			
A.5.2	A.5.2 Legale Rappresentante		
	Nome Cognome		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
Cellulare			

Duplicare la tabella A.5 se nel partenariato sono presenti più partner



REGIONE PUGLIA

PARTE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP

B.1 PROPONENTE

Attività

Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)

Competenza ed eventuale esperienza maturata

Descrivere le competenze e l'esperienza maturata nell'ambito della gestione di iniziative assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)

Struttura Tecnico Operativa dedicata al progetto

Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

B.2 PARTNER (nel caso di ATS)

Ruolo svolto nel Progetto (max 1.000 caratteri)

Attività, competenze ed eventuale esperienza maturata – *descrivere l'esperienza maturata in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta (max 1.000 caratteri)*

Struttura Tecnico Operativa dedicata al progetto

Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

Duplicare la tabella B.2. se nel partenariato sono presenti più partner



REGIONE PUGLIA

PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Descrivere il contesto territoriale in cui si inquadra il progetto e, in particolare, le problematiche alle quali si vuol dare una risposta (max 2.000 caratteri)

C.2 INDIVIDUAZIONE DI PROBLEMATICHE CONCRETE E/O SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE

Illustrare sinteticamente le soluzioni individuate per rispondere opportunamente alle problematiche rilevate e ai fabbisogni di innovazione, formazione o informazione, indicando le modalità di rilevazioni

PROBLEMATICHE/FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	SOLUZIONI INDIVIDUATE

C.3 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO

Indicare e numerare tutte le azioni del progetto pilota, evidenziando a quali temi (individuati nella tabella A.3 e A.3.1 del presente formulario) ciascuna di esse fa riferimento, e i relativi obiettivi operativi.

Fra le azioni deve essere prevista un'azione di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna e una di diffusione dei risultati (art. 5 dell'Avviso Pubblico)

AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE	TEMA TRATTATO	OBIETTIVI OPERATIVI
1			
2			
n...			

C.3.1 DESCRIZIONE AZIONI

Azione 1	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	
Azione 2	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	



REGIONE PUGLIA

	Descrizione (max 1.500 caratteri)	
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	

C.4 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE

Descrivere i risultati misurabili che si intendono ottenere attraverso ciascuna azione, ed illustrare gli indicatori chiave di prestazione da utilizzare nel progetto per misurare e valutare lo stato di avanzamento e i risultati finali

AZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI ATTESI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	VALORE PREVISTO A FINE PROGETTO	MODALITÀ RILEVAZIONE INDICATORE
1					
2					
n...					

C.5 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Indicare se ciascuno dei risultati attesi individuati è applicabile in altri contesti territoriali (intesi come ambiti territoriali della Puglia) e in altri contesti aziendali

RISULTATI ATTESI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI TERRITORIALI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI AZIENDALI

C.6 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione degli eventi e delle attività di disseminazione che si intendono realizzare, specificandone gli output e la quantità per le diverse tipologie: eventi (per es. convegni, open days, webinar, workshop, ...), web e on line marketing (per es. sito, pagina social, dirette streaming,...), Pubblicazioni (per es. articoli, cataloghi, manuali, ...), media (per es. spot televisivi, radiofonici, ...)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TARGET (indicare il target che si vuole raggiungere)	OUTPUT (indicare la quantità prevista)
Eventi			
Web On line marketing			

**REGIONE PUGLIA**

Pubblicazioni			
Media			
Altro...			



REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO PILOTA		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO PILOTA	€	100%
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€%
COFINANZIAMENTO	€%

D.1.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO		
SOGGETTI	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO
PROPONENTE (denominazione)	€	€
PARTNER 1 (denominazione)	€	€
PARTNER 2 (denominazione)	€	€
PARTNER N. (denominazione).....	€	€
TOTALE	€	€

D.1.3 VOCI DI SPESA		
VOCI DI SPESA	EURO	% SU TOTALE PROGETTO
Personale	€%
Materiale durevole (max 20% del costo totale progetto)	€%
Materiale di consumo	€%
Servizi e consulenze	€%
Missioni – rimborsi spese	€%
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€%
TOTALE SPESE PREVISTE	€%



REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE			
<i>Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
AZIONE	VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Azione 1	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 1	€	%
Azione 2	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 2	€	%
Azione n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione n...	€	%



REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER PARTNER (nel caso di ATS)			
<i>Per ciascun soggetto coinvolto specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
SOGGETTO	VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Proponente	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Proponente	€	%
Partner (eventuale)	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Partner Obbligatorio	€	%
Partner n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Partner n...	€	%

**REGIONE PUGLIA****PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO****E.1 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO****E.2 COORDINAMENTO E RELAZIONI TRA I PARTNER**

Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse).

Nel caso di ATS, devono essere descritti i partner con relativo ruolo. Riportare la rappresentazione grafica della struttura organizzativa di progetto.

E.3 PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta



ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritta alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS _____

Visto l'Intervento Pilota (titolo) _____ acronimo _____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE PILOTA, approvato con DDS n. _____ del _____.



CONSAPEVOLI

- che la costituzione in ATS può avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'Avviso, senza che il partenariato proposto nell'Intervento Pilota subisca variazioni;
- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la dichiarazione congiunta si impegnano a costituirsi, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto pilota proposto;
- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto l'Intervento Pilota, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;
- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 3 dell'Avviso, entro 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTI

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

- conferiscono **mandato collettivo speciale con rappresentanza**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, a (Cognome e nome) _____, nata/o a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____, n. _____, codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante del _____, con sede in _____, alla Via _____, n. _____, indirizzo pec _____, designandola/o quale soggetto delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo, previsto in attuazione degli interventi progettuali, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti;
- si impegnano a **costituirsì nella forma giuridica di ATS** per le finalità di cui sopra, entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.



Per _____
Il legale rappresentante _____

Per _____
Il legale rappresentante _____

Per _____
Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Allegato E

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO PROGETTI PILOTA	
PROPONENTE / CAPOFILA (art. 4 comma 1 dell'avviso))	
PARTNER (in caso di ATS) <i>aggiungere altre righe per eventuali altri partner</i>	
Titolo Progetto Pilota	
ACRONIMO	

CRITERI DI VALUTAZIONE

criterio a) - ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE

Descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale (C1 e C2)

I fabbisogni sono definiti in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo. Tali fabbisogni potrebbero anche derivare dall'attività di network tematici o di cluster

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
La descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale riporta chiaramente le problematiche alle quali si vuol dare una risposta attraverso il progetto	SI	3
I fabbisogni sono rilevati in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo, dall'attività di network tematici o di cluster	SI	2

PUNTEGGIO MASSIMO

5

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

5

TOTALE Criterio a)	Punteggio massimo	5
	Punteggio attribuito	5

criterio b) - EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE

b.1 Il progetto indica soluzioni innovative capaci di dare una risposta concreta alle problematiche e/o a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati (C.2)

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
le soluzioni individuate rispondono puntualmente a tutti i fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati	SI	15
le soluzioni individuate rispondono parzialmente ai fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati	NO	0
le soluzioni individuate non rispondono ai fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati	SI	0

PUNTEGGIO MASSIMO

15

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

15

TOTALE Criterio b)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	15

Criterio c) - QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET

c.1 applicabilità dei risultati (C.5)		
i risultati sono applicabili/replicabili in ulteriori contesti territoriali (intesi come ambiti territoriali della Puglia) e in altri contesti aziendali		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
applicabilità di tutti i risultati dell'intero progetto pilota su ulteriori contesti territoriali e ulteriori contesti aziendali	SI	10
applicabilità di tutti i risultati dell'intero progetto pilota su ulteriori contesti territoriali o contesti aziendali	NO	0
applicabilità solo di alcuni risultati del progetto su ulteriori contesti territoriali e/o ulteriori contesti aziendali	NO	0
nessuna applicabilità/replicabilità ad ulteriori contesti territoriali e/o ulteriori contesti aziendali	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO

10

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

10

c.2 congruenza del budget (Parte D)		
Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
corretta ed equa ripartizione dei costi tra i partner coinvolti. (D.2)	SI	1
corretta ed equa ripartizione dei costi tra le voci di spesa (D.3)	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO

2

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

2

c.3 Adeguatezza della tempistica (Parte E)		
Il progetto pilota definisce in maniera adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
la proposta definisce in maniera chiara, adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto	SI	3

PUNTEGGIO MASSIMO

3

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

3

TOTALE Criterio c)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	15

 criterio d) - COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON I TEMI INDICATI NELL'AVVISO Pertinenza della proposta con le tematiche riportate all'art. 3 dell'avviso (C.4)		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
tutte le azioni sono coerenti con almeno un tema tra quelli indicati dall'avviso pubblico	SI	5
la maggioranza delle azioni sono coerenti con almeno un tema tra quelli indicati dall'avviso pubblico	NO	0
la minoranza delle azioni sono coerenti con almeno un tema tra quelli indicati dall'avviso pubblico	NO	0
nessuna azione è coerente con i temi indicati dall'avviso pubblico	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	5

TOTALE Criterio d)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	5

criterio e) - COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E RUOLO DELLE IMPRESE AGRICOLE NEL PROGETTO

e.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo Ruolo e peso delle imprese agricole nel progetto. Si considerano imprese agricole anche le cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto pilota		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
almeno un'azione ha come responsabile un'azienda agricola (C.3.1)	SI	2
il partenariato comprende cooperative/associazioni di produttori/reti di impresa di aziende agricole	SI	3

PUNTEGGIO MASSIMO	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	5

e.2 Composizione, competenze e pertinenza della partnership (Parte B) Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto pilota		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
il partenariato comprende soggetti di almeno tre categorie fra quelle indicate al comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso	SI	3
il partenariato comprende almeno un soggetto che ha partecipato ad altri progetti/iniziative con tematiche assimilabili ai temi affrontati	SI	4
pertinenza e aderenza delle competenze ed esperienze di ciascun partner con il ruolo da esso ricoperto nelle attività progettuali	SI	3

PUNTEGGIO MASSIMO	10
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	10

TOTALE Criterio e)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	15

Criterio f) - CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

f.1 Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi (C.3)

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
per ciascuna azione è individuato almeno un obiettivo operativo	SI	3
gli obiettivi operativi sono coerenti con i temi scelti per ciascuna azione del progetto	SI	3

PUNTEGGIO MASSIMO

6

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

6

f.2 Qualità delle attività di monitoraggio (Parte E)

Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
Il piano di monitoraggio descrive chiaramente le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini di tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con il relativo ruolo nel progetto	SI	2
Il piano di monitoraggio contiene la strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi	SI	2

PUNTEGGIO MASSIMO

4

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

4

TOTALE Criterio f)	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	10

Criterio g) - QUALITÀ DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

Il progetto definisce la tipologia di interventi finalizzati alla disseminazione, e per ciascuna individua il target al quale rivolgersi in maniera mirata, nonché gli output da produrre. Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti (C6)

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
conformità della tipologia dell'attività di divulgazione, così come descritta, rispetto al target individuato	SI	5
la proposta prevede almeno 3 tipologie dell'attività di divulgazione	SI	5
la proposta prevede almeno 2 output per ogni tipologia dell'attività di divulgazione progettata	SI	5
la proposta prevede un budget dedicato al piano di disseminazione pari almeno al 20% del costo totale del progetto	SI	5

PUNTEGGIO MASSIMO

20

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

20

TOTALE Criterio g)	Punteggio massimo
	20
	Punteggio attribuito
	20

Criterio h) - ENTITÀ DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO		
quota cofinanziamento prevista (D1)		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
quota cofinanziamento pari al 40%	NO	0
quota cofinanziamento dal 41 % a 45%	NO	0
quota cofinanziamento oltre 45%	SI	5

PUNTEGGIO MASSIMO	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	5

TOTALE Criterio h)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	5

Criterio i) - PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: INTERVENTI DI FITODEPURAZIONE FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SITI INQUINATI DA METALLI PESANTI		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
la proposta prevede interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti	SI	5

PUNTEGGIO MASSIMO	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	5

TOTALE Criterio i)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	5

Criterio j) - PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: INTERVENTI ATTUATI DA SOGGETTI AGGREGATI IN FILIERE PRODUTTIVE		
DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
la proposta prevede interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive	SI	5

PUNTEGGIO MASSIMO	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	5

TOTALE Criterio j)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	5

Punteggio massimo	100
Punteggio soglia	50
Punteggio attribuito	100

La Commissione

- 1)
- 2)
- 3)
- n)